

Roadjob ancora più vicina al territorio Spazio ai giovani e alle aziende storiche

Nomine. Rinnovato il board del network che collega scuola e imprese a Lecco, Como, Monza Entrano Giovanni Gianola della Premax e gli imprenditori Gaia Formenti e Daniele Penati

LECCO

Il percorso di crescita di Roadjob continua, così come il suo lavoro in favore del territorio, delle aziende e delle risorse umane. Si è arricchito con nuovi ingressi, sia nella compagine dei partner che in seno al consiglio direttivo, l'apparato che ormai dal 2018 opera nelle province di Como, Lecco e di Monza Brianza per contribuire a risolvere il problema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Facilita l'incontro scuola-lavoro

Aziende e istituti scolastici dei tre territori hanno infatti deciso di unire le forze dando vita a questa non profit attraverso la quale mettere a frutto le esperienze più efficaci in materia e agevolare l'incrocio tra competenze ed esigenze delle imprese.

In questi giorni a tenere banco è stata l'assemblea dei soci di Roadjob, che ha sancito la nuova composizione dell'organismo dirigente, chiamato a guidare il soggetto per i prossimi due anni. Alla testa del direttivo è stato confermato il presidente **Primo Mauri**, che continuerà ad essere coadiuvato dal vicepresidente **Marco Onofri** e dal segretario **Enrico Millefanti**. Accanto a loro siedono da qualche giorno tre "volti nuovi", in rappresentanza del futuro e della tradizione d'eccellenza del sistema im-

prenditoriale e industriale del territorio. A rappresentare la nuova generazione d'impresa sono due giovani imprenditori, **Daniele Penati**, consigliere delegato di Tecnologie d'Impresa, azienda di servizi di consulenza tecnica e gestionale alle imprese (Cabiato, Como) e **Gaia Formenti**, Hr Manager e Head of Communications di Formenti & Giovenzana, azienda leader di componentistica per mobili (Veduggio - Monza Brianza).

Grandi progetti per i giovani

«L'entusiasmo di far parte del direttivo è molto forte - ha commentato Penati -, sono sicuro che insieme potremo creare dei bellissimi percorsi per le giovani generazioni e valorizzare al contempo anche le nostre aziende. È importante farlo per il territorio e per poter creare una rete attraverso tali progetti con l'obiettivo di creare poi qualcosa di ancora più grande».

Grande energia si legge anche nelle parole di Formenti. «Entrare nel direttivo significa dare un ulteriore senso di concretezza alle attività finora svolte. Abbiamo scelto di far parte del network sin dall'inizio, vedendo in RoadJob Academy l'occasione per stringere un forte legame tra la formazione e il territorio. Le competenze e l'aggiornamento professionale hanno



Studenti che partecipano a Roadjob Academy

ruolo fondamentale per entrare nel mondo del lavoro, attraverso il network l'obiettivo è mantenere una connessione reale tra l'esperienza formativa e le esigenze del contesto manifatturiero».

All'insegna della tradizione e dell'eccellenza del territorio è

invece l'ingresso di **Giovanni Gianola**, direttore generale di Premax, il consorzio dei produttori di forbici di Premana.

«Ringrazio l'assemblea per l'elezione come consigliere in quanto condivido profondamente tutti i valori che RoadJob esprime. Sono pronto ad intraprendere questo percorso per contribuire allo sviluppo del progetto. In un momento storico come questo, RoadJob ha un ruolo fondamentale, per raccogliere tutte le opportunità che si stanno prospettando per una ripresa economica e sociale».



Gaia Formenti, imprenditrice



Daniele Penati

prendere questo percorso per contribuire allo sviluppo del progetto. In un momento storico come questo, RoadJob ha un ruolo fondamentale, per raccogliere tutte le opportunità che si stanno prospettando per una ripresa economica e sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soci partner Arrivano l'Elemaster e il Badoni

Oltre ai tre nuovi membri del consiglio direttivo, l'assemblea ha ratificato anche il potenziamento del parterre dei soci partner, con l'ingresso di cinque nuovi soggetti.

Tre quelli che hanno sede in provincia di Como: il Romagnosi di Erba e il Magistri Cumacini, eccellenze nel settore della formazione tecnica, e l'Istituto Superiore Starting Work, scuola per l'aggiornamento e la formazione dei professionisti.

Per quanto riguarda invece il territorio lecchese, si tratta del Badoni e del Gruppo Elemaster, di Lomagna, con oltre 1.200 addetti di cui il 50% all'estero.

Come hanno spiegato i vertici del gruppo dopo aver ratificato l'ingresso, Roadjob è una «importante associazione locale senza scopo di lucro il cui obiettivo è riunire in un unico network le aziende della Brianza, di Lecco e di Como, per aggiungere valore al tessuto sociale e mettere i giovani in contatto con l'industria. Grazie all'aiuto di manager, capitani d'industria, professionisti e docenti, l'innovazione viene promossa attraverso l'istruzione e la formazione, creando un circolo virtuoso tra aziende, territorio e nuove generazioni».

L'impegno con cui il consiglio direttivo ha ottenuto la fiducia dell'assemblea è di un ulteriore potenziamento della collaborazione tra scuola, industria e territorio, per migliorare i già importanti risultati ottenuti, dimostrazione di come la formula sia vincente. **C. Doz.**